

ALLEGATO 1) AL VERBALE N. 9/2023

SEDUTA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

DEL 18 SETTEMBRE 2023

Oggetto: “Ricognizione risorse decentrate del personale dei livelli per l’anno 2023 - Integrazione del Fondo”.

In data 11 settembre 2023 è stata trasmessa al Collegio la determinazione del Dirigente Area I n. 156 dell’8 settembre 2023, relativa alla integrazione del Fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dei livelli per l’anno 2023, corredata dalla relativa Relazione tecnico - finanziaria di cui all’art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., ai fini del controllo della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione di norme di legge.

Pertanto, viene espressa qui di seguito la dichiarazione prevista dalle norme contrattuali.

IL COLLEGIO

Visti i CC.CC.NN.LL. del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritti nelle date 1.4.1999 per il quadriennio 1998-2001, 22.1.2004 per il quadriennio 2002-2005 e 11.4.2008 per il quadriennio 2006-2009;

Visti i CC.CC.NN.LL del Comparto Funzioni locali sottoscritti in data 21.5.2018 per il triennio 2016-2018 e in data 16 novembre 2022 per il triennio 2019-2021;

Visto il CCI sottoscritto in data 18 aprile 2019;

Vista la Determinazione del Dirigente Area I n. 1 del 9 gennaio 2023, con la quale è stata effettuata la ricognizione annuale delle risorse da destinare alla remunerazione accessoria del personale dei livelli per l’annualità 2023;

Vista la successiva Determinazione del Dirigente Area I n. 156 dell’8 settembre 2023, con la quale è stata effettuata l’integrazione delle risorse da destinare alla remunerazione accessoria del personale dei livelli per l’annualità 2023;

Visto l’art. 79, comma 1-bis, del CCNL sottoscritto il 16.11.2022 il quale prevede che “*A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all’art.13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.*” Tale quota ha lo scopo di remunerare l’onere a carico del Fondo relativo al differenziale stipendiale del personale che, fino al 31 marzo 2023, era inquadrato nei profili professionali delle categorie B e D, con ingresso, rispettivamente, dalla posizione economica B3 e D3;

Tenuto conto, pertanto, che il Fondo viene integrato della quota del differenziale stipendiale B3-B1 e D3-D1 pari ad € 49.511,11, calcolato in base alle unità di personale in servizio alla data del

1° aprile 2023 con ingresso dalla posizione economica B3 (n.54 dipendenti) e D3 (n.1 dipendente), inclusa la tredicesima mensilità e riproporzionato per l'anno 2023 al periodo da aprile a dicembre 2023;

Visto, in particolare, l'art. 80, comma 1, del CCNL del 16 novembre 2022, ai sensi del quale il Fondo viene integrato dalle risorse stabili non distribuite all'esito della conclusione del processo di valutazione del personale e costituite dal differenziale tra il risultato di performance conseguito, rispetto ai risultati massimi ottenibili. L'ammontare di tale differenziale è pari ad € 658.191,81 calcolato sul totale del Fondo accessorio dell'anno 2022 di € 5.095.291,57;

Considerato che tali risorse residue, ai sensi del richiamato art. 80, comma 1, del CCNL del 16 novembre 2022, sono disponibili ad integrazione del Fondo dell'anno 2023 tra le componenti variabili e che, le stesse presentano un vincolo di destinazione per il loro utilizzo, ai sensi del medesimo art. 80, comma 2, che verrà confermato nella nuova contrattazione integrativa dei livelli in corso di definizione;

Considerato, quindi, che con Determinazione del Dirigente Area I, n. 156 del 8 settembre 2023, il Fondo per le risorse decentrate del personale dei livelli di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 viene integrato, tra le componenti stabili dell'importo di € 49.511,11 e tra le componenti variabili dell'importo di € 658.191,81;

Atteso che per l'anno 2023 si stima, a seguito dell'integrazione, una quantificazione delle risorse stabili, in € 4.604.529,52 e delle risorse variabili, in € 1.069.422,24;

Considerato, pertanto, che a seguito dell'integrazione effettuata, l'ammontare complessivo del Fondo accessorio per l'anno 2023 risulta determinato in € 5.673.951,76, nel rispetto del limite del Fondo costituito per l'anno 2016 ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, al netto delle risorse residue nel medesimo anno nonché degli oneri riflessi, così come risulta dall'allegato alla citata determinazione del Dirigente Area I n. 156 dell'8 settembre 2023;

Verificato che la sopra citata relazione tecnico - finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con circolare n. 25 del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Verificato, altresì, che il Fondo per l'anno 2023 è stato costituito e integrato in conformità alla normativa vigente;

Tenuto conto che il Preventivo economico per l'anno 2023, approvato con la deliberazione del Consiglio camerale n. 26 del 28.11.2022, ha previsto uno stanziamento di € 4.970.000,00 ai fini della retribuzione accessoria del personale dei livelli, a valere sul conto 321018 "*Retribuzione accessoria personale Camerale*" e che, a seguito di storno contabile di € 706.827,37 dal conto 321000 "*Retribuzione Ordinaria Personale*", è stata assicurata la necessaria capienza per l'integrazione del Fondo in parola;

Rilevato conseguentemente che il Fondo disponibile per l'anno 2023, come integrato dalla Determinazione del Dirigente Area I n. 156 dell'8 settembre 2023, ammonta ad € 5.673.951,76;

Verificata, alla luce delle considerazioni fin qui svolte, la copertura finanziaria del relativo onere per l'anno 2023;

Rilevata, dunque, la compatibilità economica delle somme di cui sopra;

ESPRIME

parere favorevole sulla certificazione, sottoposta a questo Collegio, dei costi scaturenti dall'integrazione del Fondo del trattamento del personale dei livelli per l'anno 2023, che risultano compatibili con i vincoli di bilancio.

Dott.ssa Oriana Calabresi
Firmato

Dott.ssa Angela Lupo
Firmato

Dott. Gianluca Piredda
Firmato